

## Formazione professionale, 1,6 milioni alla cantieristica Serviranno alla qualificazione di cassintegrati e disoccupati ma anche di giovani diplomati

Creare le figure professionali, di qualsiasi livello, necessarie alla crescita dell'economia del mare in regione offrendo nello stesso tempo possibilità di occupazione a chi ha perso il lavoro o è in cassa integrazione e ai giovani, diplomati e laureati. Sono questi gli obiettivi di Progetto Mare Friuli Venezia Giulia, il polo formativo per lo sviluppo della cantieristica e della nautica, che ieri nella sede del Ditenave di Monfalcone ha ufficializzato l'avvio delle sue attività. I primi corsi prenderanno infatti il via tra settembre e ottobre. L'iniziativa, voluta fortemente dalla Regione, è realizzata nell'ambito del Fondo sociale europeo, avrà una durata di tre anni e potrà contare per il primo anno di un budget di circa 1,6 milioni di euro. L'offerta è davvero ampia, perché si va dalla formazione iniziale, ad esempio in allestitore polivalente di bordo per la cantieristica navale, rivolta a disoccupati o lavoratori in Cigs alla formazione superiore e Ifts, rivolta a laureati o chi magari vorrebbe diventare un tecnico superiore di disegno per la progettazione navale.

Si va dalla cantieristica navale alla nautica, dalla diportistica alla marina mercantile, dalla pesca all'allestimento navale, dalla formazione individuale, mirata anche all'inserimento in impresa, a quella d'aula. "Abbiamo anticipato i tempi rispetto le previsioni, rispondendo così alle sollecitazioni del territorio - ha spiegato ieri Paola Stuparich, direttrice generale di Enaip Fvg, ente capofila di progetto-Mare -. Ci siamo confrontati con le imprese e alle imprese stiamo fornendo il supporto richiesto in termini di formazione». (la. bl.)

